



**Città Metropolitana di Genova**  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
DIREZIONE AMBIENTE

**Prot. Generale N. 0100090 / 2015**

**Atto N. 4715**

**OGGETTO: BENFANTE S.P.A. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA, RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS.152/06, CON D.D. N. DEL 13.10.2015, PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI SANT'OLCESE, VIA GRAMSCI, 2.**

In data 28/12/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2015/2017, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 37/64063 in data 24 luglio 2015 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 5 del 12.01.2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio 2015 ai sensi dell'articolo 163 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Assegnazione temporanea delle risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. del 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la Legge Regionale 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Vista la D.D. n. 3711 del 13 ottobre 2015 con la quale la Benfante S.p.A. è stata autorizzata a svolgere ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, presso l'impianto sito a Sant'Olcese in via Gramsci, 2, attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova provinciale con n. 885820 del 29.10.2015, integrata con note assunte al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 89278 del 11.11.2015 e n. 92332 del 24.11.2015 con la quale l'Azienda ha presentato domanda per una modifica non sostanziale dell'autorizzazione;

Atteso che l'istanza di modifica dell'atto n. 3711 del 13.10.2015. è tesa ad ottenere:

- la possibilità di poter ricevere anche da privati cittadini i rifiuti di cui ai seguenti codici CER:

08 03 18 toner per stampa esaurito, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

15 01 01 imballaggi n carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi composti

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi di vetro

15 02 03 assorbenti, materiali filtrati, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06

16 01 03 pneumatici fuori uso

17 01 01 cemento

17 01 02 mattoni

17 01 03 mattonelle e ceramiche

17 01 07 miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 06 04 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

20 01 01 carta e cartone

20 01 02 vetro

20 01 10 abbigliamento

20 01 11 prodotti tessili

20 01 34 batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

20 01 38 legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

20 01 39 plastica

20 01 40 metalli

20 02 01 rifiuti biodegradabili

20 02 02 terra e roccia

20 03 07 rifiuti ingombranti

- l'individuazione della zona di conferimento da parte dei privati cittadini nelle adiacenze al nuovo varco da via Casanova;
- l'autorizzazione ad utilizzare per lo stoccaggio di MPS, zone del magazzino finora adibite allo stoccaggio dei rifiuti in plastica, in base all'andamento del lavoro/richiesta di mercato, come da allegate planimetrie;

Rilevato che con la nota prot. n. 89278 del 11.11.2015 è stata comunicata l'operatività del nuovo accesso al sito produttivo in via Casanova, sn;

Atteso pertanto che, ai sensi dell'art. 35, comma 2, della L.R. n. 18/1999, la modifica richiesta si configura come variante non sostanziale;

Visto che l'istanza di modifica presentata da la Benfante S.p.A. risulta completa di copia della disposizione di bonifico (del 20.10.2015) pari a € 320,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001624	320,00	232	2015

Vista la nota protocollo n. 92836 del 25.11.2015 con la quale è stato comunicato all'Azienda l'avvio del procedimento relativo alla domanda di modifica avanzata;

Ritenuta accoglibile la richiesta di modifica avanzata da Benfante S.p.A.;

Ritenuto peraltro necessario procedere alla modifica della D.D. n. 3711 del 13 ottobre 2015;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso;

DISPONE

- 1) di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata Benfante S.p.A., con la Determinazione Dirigenziale n. 3711 del 13.10.2015, per la gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito a Sant'Olcese in via Gramsci, 2, come di seguito riportato:

- a) la planimetria allegata alla D.D. n. 3711/2015 è sostituita dalle nuove planimetrie allegata al presente provvedimento;
- b) presso l'impianto - nel rispetto del regime di privativa di cui all'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e fatto salvo il conferimento diretto da parte del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani - potranno essere conferite le tipologie di rifiuti riportate all'Allegato 3 alla presente determinazione, per i quali l'impianto è autorizzato, non accompagnati da formulario (o documento equivalente con riferimento alla disciplina SISTRI) solo alle condizioni previste dalla normativa vigente e in particolare nel rispetto delle specifiche di seguito riportate:
- i. rifiuti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 266, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: potranno essere ricevuti tali rifiuti solo da soggetti abilitati allo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto in forma ambulante, limitatamente ai rifiuti che formano oggetto del loro commercio e previa compilazione del modulo di autodichiarazione conferimento rifiuti di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione che dovrà essere conservato unitamente al registro di carico e scarico. L'Azienda dovrà annotare sul registro di carico e scarico in luogo degli estremi del formulario il numero progressivo del suddetto modulo e nelle annotazioni la precisazione che il carico è stato ricevuto ai sensi dell'art. 266, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. indicando il codice fiscale del conferente. Al di fuori delle condizioni sopra riportate non potranno essere ricevuti senza formulari, i rifiuti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 266, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ii. rifiuti conferiti da privati cittadini: premesso che i rifiuti domestici sono normalmente conferiti con le modalità previste dai vari Comuni, si ritiene che in casi particolari (comuni sprovvisti di centri di raccolta, centri di raccolta insufficienti, distanza eccessiva dal centro di raccolta ecc.) o per lo meno in maniera occasionale, il cittadino che intende avviare a recupero rifiuti in quanto prodotti in conto proprio può conferirli all'impianto previa compilazione del modulo di autodichiarazione conferimento rifiuti di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione che dovrà essere conservato unitamente al registro di carico e scarico. L'Azienda dovrà annotare sul registro di carico e scarico, in luogo degli estremi del formulario, il numero progressivo del suddetto modulo e nelle annotazioni la precisazione che il carico è stato ricevuto da privati cittadini indicando il C.F. del conferente. Al di fuori delle condizioni sopra riportate non potranno essere ricevuti rifiuti senza formulari conferiti da privati cittadini.

2) di introitare la somma pari a € 320,00, versata dalla Benfante S.p.a. secondo il seguente schema

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001624	320,00	232	2015

- 3) di trasmettere la presente determinazione a Benfante S.r.l.;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Sant'Olcese alla Regione Liguria;
- 5) di trasmettere la presente determinazione all'ARPAL e all'A.S.L. 3 "Genovese" per i controlli di rispettiva competenza;

Sono fatte salve le prescrizioni di cui alla D.D. n. 3711 del 13.10.2010, non in contrasto con la presente determinazione, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE

FONTANELLA PAOLA

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere FAVOREVOLE.

**VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

S E	Codice	Cap	Azione		Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
						N	Anno	N	Anno	N	Anno			
E	3010201	35	3001624	+	320,00					232	2015			
<b>TOTALE ENTRATE</b>				+	320,00									
<b>TOTALE SPESE</b>				+	0,00									

Il funzionario che ha effettuato la verifica contabile

PODESTÀ MARINA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**Attestazione di esecutività**

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 30 dicembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 30 dicembre 2015

**Certificato di pubblicazione**

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **30 dicembre 2015** al **14 gennaio 2016**